



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit della VALLE D'AOSTA
Nome del corso in italiano RD	Lingue e Culture per la promozione delle aree montane (IdSua:1564068)
Nome del corso in inglese RD	Languages, Culture, and the promotion of mountain areas
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.univda.it/magistrale_lingue_promozione_aree_montane
Tasse	https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RIGAT Francoise
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio; Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane e sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BAJETTA	Carlo Maria	L-LIN/10	PO	1	Caratterizzante
2.	BIANCHI	Paola	M-STO/02	RU	1	Caratterizzante
3.	GIACOMA	Luisa	L-LIN/14	PA	1	Caratterizzante
4.	LANDOLFI PETRONE	Giuseppe	M-FIL/05	RU	1	Caratterizzante
5.	PIOLETTI	Anna Maria	M-GGR/02	PA	1	Affine
6.	RIGAT	Francoise	L-LIN/04	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	PUGLISI LUCAS l.puglisi@univda.it
Gruppo di gestione AQ	Luisa GIACOMA Roberta GRANDI Lucas PUGLISI Francoise RIGAT
Tutor	Francoise RIGAT Carlo Maria BAJETTA



Il Corso di Studio in breve

27/03/2020

Il corso magistrale in Lingue e culture per la promozione delle aree montane (Classe di laurea magistrale LM-37, Lingue e Letterature moderne europee e americane) si compone di due curricula, accomunati dal rilievo dato alla formazione nelle lingue e letterature straniere e da una serie di contenuti volti alla costruzione di una conoscenza del territorio montano ad ampio spettro: linguistico-teorica, storica, geografica e ambientale, antropologica, artistico-architettonica e socio-economica. L'obiettivo è quello di formare professionalità destinate alla promozione culturale a vari livelli di un ambiente ricco, ma al contempo delicato dal punto di vista sociale ed economico, come quello in questione: scuola, settore della pianificazione culturale pubblica e privata, promozione anche con finalità di ricadute turistiche.

Il primo curriculum, di impronta più tradizionalmente linguistico-letteraria, è rivolto espressamente e in primo luogo a chi voglia conseguire, attraverso il percorso magistrale, la preparazione e i requisiti necessari per l'avvio alla professione di insegnante (nelle lingue inglese e francese), ponendosi come naturale prosecuzione per chi abbia svolto la propria preparazione precedente in lauree triennali della classe L-11 (Lingue e letterature moderne), ma anche come possibilità per chi provenisse dalla classe L-12 (Mediazione linguistica). Dedicata specifica attenzione alle realtà di insegnamento nelle aree montane, orientando lo studente verso saperi sia teorici (didattica, teoria linguistica) sia "pratici" che ben si inseriscono nel quadro dell'insegnamento in questi territori, caratterizzati tipicamente da istituti di tipo più spiccatamente "tecnico", sperimentazioni a livello di bacellierato internazionale e diverse realtà di insegnamento turistico-alberghiero.

Il secondo curriculum, a carattere linguistico-promozionale, mira invece a esigenze di formazione più variegata caratterizzandosi per un orientamento più marcatamente dedicato alla valorizzazione economica del patrimonio culturale delle aree montane, comprendendo anche contenuti di carattere comunicativo, gestionale ed economico funzionali alla promozione del patrimonio culturale e ambientale del territorio montano, secondo le modalità di un turismo innovativo nelle sue declinazioni (Turismo Culturale, Heritage Tourism, Responsible Tourism), sostenibile nel tempo e capace (grazie al possesso professionale di due lingue straniere previsto alla fine del percorso: inglese e, a scelta, francese, tedesco o spagnolo) di trasmettere efficacemente la propria immagine anche sul mercato internazionale.

Per entrambi i curricula, ulteriori profili professionali attingibili si possono ravvisare nelle figure quadro o dirigenziali di settori quali:

- a) Enti e aziende pubbliche che si occupino di progettazione e pianificazione culturale dei territori montani (Comuni, Comunità Montane, amministrazioni locali di vario tipo);
- b) Enti o aziende pubbliche o private, operanti nel settore della cultura, dell'ambiente, della promozione, che dispongano di uno specifico orientamento strutturale in direzione della mediazione linguistica verso l'estero.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/03/2017

Già dal 2015 il CdS e il Comitato Promotore hanno avviato contatti con un discreto spettro di esperti legati a enti e associazioni turistiche e aziende a livello nazionale, internazionale (tra cui TUI, Booking.com, SKAL, Ente del Turismo di Granada) e stakeholders locali (in particolare: associazione albergatori Valdostani, Adava, Federalberghi). Anche sullo stimolo dei suggerimenti forniti, gli studi di settore consultati sono stati quelli dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, dell'Osservatorio Nazionale del Turismo, i rapporti ISTAT relativi al movimento turistico in Italia, e del World Travel and Tourism Council / Travel and Tourism Economic Impact. Questi studi, oltre i dati sull'occupazione dei laureati, e al confronto con realtà produttive locali e nazionali come ADAVA e Federalberghi, hanno fatto propendere per una laurea di carattere linguistico-culturale (LM-37) rispetto ad altre più strettamente legate alla progettazione di sistemi turistici (LM-49).

Il 15 dicembre 2015 si è avuta la prima presentazione del progetto alle parti sociali, coinvolgendo gli attori del contesto socio-economico regionale (sulle presenze, vedi SUA 2016). Nel corso della seduta è stato presentato, oltre alla bozza di ordinamento didattico, anche un documento con informazioni di dettaglio relative al piano di studio ed alla denominazione dei singoli insegnamenti. E' stato sottolineato come il Corso di laurea magistrale sia aperto a prospettive di partnership con tutti gli attori del territorio, con particolare riferimento agli operatori turistici. Avendo raccolto l'assenso formale delle parti in questa occasione, il lavoro è poi proseguito nei mesi successivi, soprattutto nell'ambito del Comitato di indirizzo, che si è riunito con scadenze indicativamente mensili.

Successivamente ai rilievi Anvur, il consiglio di Corso di Studi, ha inteso rivedere il progetto. Si è avuto modo di collaborare fattivamente con le realtà produttive del territorio (tra cui associazione albergatori e Federalberghi). Sono stati analizzati anche diversi studi di settore a livello locale (rapporto di fine anno 2015-16 della Regione Valle d'Aosta, analisi sulla situazione del sistema scolastico valdostano, rapporti di autovalutazione di diversi istituti locali). Nella fase di realizzazione del nuovo indirizzo Linguistico-Letterario, tra settembre e dicembre 2016, si sono consultati: i documenti relativi agli ordinamenti didattici e la documentazione disponibile rispetto ai corsi in Lingue degli atenei più prossimi a quello valdostano; i rapporti Alma laurea relativi alle coorti 2011-2014; la documentazione relativa alle diverse tipologie di istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

Una riunione intesa all'analisi del nuovo progetto con il Sovrintendente agli Studi e due ispettori della Sovrintendenza si è svolta il 16 febbraio 2017. I riscontri sono stati decisamente positivi. Gli intervenuti hanno concordato sull'apprezzamento per la nuova conformazione del piano di studi, osservando in particolare come il nuovo curriculum di stampo linguistico-letterario si conformi utilmente alla realtà locale e all'esperienza di insegnamento in particolare dei nuovi giovani insegnanti che intendono comunicare saperi immediatamente spendibili dai discenti dell'area valdostana, che non di rado si trovano a contatto con il mondo del lavoro in tempi abbastanza prossimi al conseguimento del diploma di scuola superiore.

La fase finale di consultazione con le istituzioni scolastiche e i principali attori del contesto socio-economico regionale ha avuto luogo la successiva settimana (20/2/2017). Si è illustrato l'ordinamento e il nuovo piano di studi, fornendo informazioni dettagliate relativamente all'ordinamento e in particolare ai due nuovi curricula, agli obiettivi formativi comuni, alla denominazione dei singoli insegnamenti e agli sbocchi professionali previsti. Rispetto a questi in particolare, è stato posto in risalto come i laureati del corso saranno figure con una sicura competenza scritta e orale di due lingue europee oltre all'italiano (per le due lingue scelte si intende raggiungere un livello superiore al C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento), assieme ad una avanzata comprensione degli elementi inerenti alle letterature e alle civiltà dei paesi la cui lingua è oggetto di studio, dimostrando di saper padroneggiare anche gli strumenti teorici e applicativi tipici dell'analisi linguistica e della didattica delle lingue e delle letterature. Si è evidenziato inoltre come nel corso della formazione, particolare attenzione verrà rivolta ai linguaggi specialistico-settoriali e alle specificità culturali attinenti alle aree montane e ai fenomeni che su queste si incentrano, e sottolineato la rilevanza delle esperienze maturate all'interno dei seminari, dei tirocini, e dei corsi teorici relativi alla comparazione dei fenomeni linguistico-culturali. Oltre a queste competenze, si è segnalato, al completamento del percorso di studi, lo studente saprà anche utilizzare con profitto i principali strumenti informatici negli

ambiti specifici di competenza, divenendo in grado di essere utile punto di riferimento in situazioni quali la realizzazione di contenuti linguistico-culturali su web e social media.

I convenuti (tra cui, rappresentanti delle scuole del territorio, Adava, Sovrintendenza, Federalbeghi) hanno dimostrato molto interesse al progetto. Per quanto concerne il curriculum propedeutico all'insegnamento si è rilevato come la proposta sia particolarmente valida per la sua attenzione al territorio montano, che la caratterizza in modo unico e specifico. I convenuti hanno ringraziato l'Università per la fattiva collaborazione con il tessuto imprenditoriale locale, segnalando altresì come la realizzazione di questo nuovo percorso specialistico non potrà che attirare studenti fortemente motivati. La nuova denominazione del corso di studio, è stato rilevato, ben si adatta a descrivere la realtà locale, caratterizzata da un prodotto - la montagna - che necessita di una pianificazione di medio-lungo periodo per svilupparsi e crescere nei mercati globali.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/06/2020

Allo scopo di garantire un costante raccordo con gli interlocutori esterni e gli stakeholders del territorio, il Consiglio dell'Università ha deliberato nel giugno 2019 la costituzione di un Comitato di indirizzo. A questo sono stati, tra l'altro, invitati l'Ufficio Regionale del Turismo, ADAVA - Associazione degli albergatori Valle d'Aosta; Pila SPA; AGT - Associazione Guide Turistiche Valdostane; Confcommercio; la Fondazione formazione professionale turistica e la Fondazione Liceo Linguistico di Courmayeur; l'Ordine dei Giornalisti della Valle d'Aosta. L'incontro con il Comitato, tenutosi in data 21 ottobre 2019, ha confermato il gradimento dell'idea di fondo che orienta la struttura del corso e il suo rapporto con il territorio. In particolare, si sono avviati ulteriori colloqui con la realtà pubblica e privata anche allo scopo di trovare nuove sinergie per un lavoro congiunto sull'offerta turistica. In questo senso sono stati di particolare rilevanza i contatti successivamente intercorsi con le realtà locali a livello turistico anche a livello di internships, soprattutto con l'Ufficio del Turismo, per la valorizzazione della realtà locale e dei flussi incoming e le discussioni intercorse sulla realizzazione di nuove modalità di comunicazione internazionale per quanto riguarda alcune località sciistiche.

▶ QUADRO A2.a



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Docente corsi aziendali di Lingua, Insegnante (Lingua inglese o francese, scuola secondaria di primo e secondo grado - con necessità di continuazione del percorso secondo le norme vigenti in materia di abilitazione all'insegnamento) Tour operator manager; esperti nella valorizzazione delle risorse culturali del territorio e nella progettazione e sviluppo di sistemi turistici territoriali.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso magistrale potranno assumere ruoli professionali in molteplici contesti lavorativi dove sia richiesto di pianificare, organizzare e gestire in modo coordinato con altri ruoli professionali la promozione delle aree montane a livello culturale e/o di impulso in termini di valorizzazione turistica, e quindi in termini di eventi e progetti culturali, in Italia e all'estero, con particolare attenzione alle esigenze e alle caratteristiche dei territori oggetto di studio. Essi potranno inoltre rispondere alla sempre crescente richiesta di nuove professionalità a livello di relazioni plurilingui e interculturali sia nel

settore pubblico sia nel settore privato. Per quanto riguarda specificamente i laureati del curriculum più direttamente dedicato alla componente linguistico-letteraria, essi potranno avere funzioni di insegnamento e/o coordinamento di attività di formazione linguistica anche in aziende italiane o internazionali, e potranno, al termine del successivo percorso previsto ai sensi di legge, agire nei tipici contesti previsti dalla professione di insegnante di lingue straniere (inglese o francese).

competenze associate alla funzione:

Sono di fondamentale rilevanza le competenze avanzate nelle lingue, superiori al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e nelle relative letterature, come pure le conoscenze approfondite delle terminologie specialistiche relative alle aree montane, delle discipline semiotiche, storico-linguistiche, geografiche come anche competenze avanzate di area interculturale, di informatica e per il curriculum di stampo linguistico-promozionale di marketing e turismo, utili alla strutturazione di contenuti relativi alla valorizzazione delle risorse dei territori, in particolare montani. Competenze avanzate delle discipline linguistico-teoriche, pedagogico-didattiche e glottodidattiche, intese come modalità per affinare le competenze professionali nei contesti di insegnamento, arricchiscono il curriculum a questo dedicato.

sbocchi occupazionali:

Tipici sbocchi occupazionali sono: negli istituti di cooperazione internazionale e negli enti locali, nazionali e internazionali che si occupino di promozione e valorizzazione del territorio; nei servizi di traduzione letteraria e specialistica e di consulenza editoriale, del giornalismo e della comunicazione multimediale. Oltre a ciò, a seconda del curriculum scelto, nelle attività di enti ed istituzioni, pubblici e privati, di ambito turistico o nell'insegnamento delle lingue sia a livello aziendale che (ottemperando agli obblighi di legge) a livello della scuola secondaria di primo e secondo grado.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

31/03/2017

Possono accedere al corso di laurea magistrale i laureati in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere moderne o in Lingue e letterature straniere o in Lingue e culture europee o titoli equivalenti
- laurea triennale nelle classi 3 o 11 del DM 509/99 (Scienze della mediazione linguistica, Lingue e culture moderne).
- laurea triennale nelle classi L-11 o L-12 del DM 270/04 (Lingue e culture moderne, Mediazione linguistica)

- altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di dipartimento con i seguenti requisiti curriculari:

congruo numero di crediti formativi nei settori disciplinari di area linguistico-letteraria, tra cui:

- L-LIN/03 Letteratura francese
- L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
- L-LIN/05 Letteratura spagnola

L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane
L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
L-LIN/10 Letteratura inglese
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/13 Letteratura tedesca
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

crediti formativi ulteriori nei seguenti settori disciplinari:

L-LIN/01 Glottologia e linguistica
L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 Storia della filosofia
M-GGR/01 Geografia
M-GGR/02 Geografia Economico-politica
M-STO/01 Storia medievale
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/06 - Economia applicata
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Tali requisiti sono ulteriormente disciplinati dal Regolamento didattico del CdS

Ai fini della positiva verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, una apposita commissione provvederà a valutare la stessa analizzando la carriera accademica ed il curriculum vitae del candidato, eventualmente anche per mezzo di un colloquio, secondo le modalità dettagliate nel Regolamento didattico del corso di studi magistrale.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

01/07/2020

ACCESSO: libero. Il numero minimo di studenti immatricolati per l'attivazione del corso è pari a 20 ed in particolare:

- numero minimo di studenti immatricolati per l'attivazione del curriculum Linguistico-Promozionale: 10 unità;
- numero minimo di studenti immatricolati per l'attivazione del curriculum Linguistico-Letterario: 10 unità;
- numero minimo di studenti immatricolati per l'attivazione delle lingue in alternativa del curriculum Linguistico-Promozionale: 6 unità.

POSSONO ESSERE AMMESSI:

a) laureati in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere moderne o in Lingue e letterature straniere o in Lingue e culture europee o titoli equivalenti;

- laurea nelle classi 3 o 11 del DM 509/99;
- laurea nelle classi di L-11 o L-12 del DM 270/04.

b) i laureati in classi diverse dalle sopra indicate alla lettera a) che abbiano conseguito:

- 18 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari dell'area linguistica-letteraria (L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14);
- 6 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari (L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/12, M-FIL/05, M-FIL/06, M-GGR/01, M-GGR/02, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SPS/08).

c) i laureati in classi diverse dalle sopra indicate alla lettera a) non in possesso dei requisiti curriculari di cui alla precedente lettera b), ma che siano nella condizione di conseguirli entro il 30 aprile 2021.

d) gli studenti non ancora laureati, ma che siano nella condizione di conseguire una laurea nelle classi di cui alla lettera a) o in classi diverse unitamente ai requisiti di cui alla lettera b) entro il 30 aprile 2021 e con un debito formativo residuo alla data di scadenza della domanda non superiore a 40 crediti, comprensivi della prova finale.

Ai fini della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione di tutti i candidati di cui alle lettere a), b), c) e d), un'apposita Commissione provvederà alla valutazione dell'intero curriculum degli studi.

Il mancato conseguimento della laurea e dei requisiti curriculari indicati alle precedenti lettere a) o b) entro il 30 aprile 2021 comporterà l'impossibilità di immatricolarsi definitivamente alla laurea magistrale.

In caso di titolo conseguito all'estero ove non sia possibile individuare i settori scientifico-disciplinari verrà effettuata apposita istruttoria ai fini della verifica del rispetto dei predetti requisiti curriculari.



23/02/2017

I laureati del corso possiederanno una sicura competenza scritta e orale di due lingue europee oltre all'italiano (per le due lingue scelte si intende raggiungere una competenza superiore al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento). Tale competenza si assocerà ad una avanzata comprensione degli elementi inerenti alle letterature e alle civiltà dei paesi la cui lingua è oggetto di studio, dimostrando di saper padroneggiare anche gli strumenti teorici e applicativi tipici dell'analisi linguistica e della didattica delle lingue e delle letterature. Nel corso della formazione, particolare attenzione è rivolta ai linguaggi specialistico-settoriali, alla traduzione e alle specificità culturali attinenti alle aree montane e ai fenomeni che su queste si incentrano (saranno rilevanti in questo senso le esperienze maturate all'interno dei seminari e dei tirocini), come anche agli strumenti teorici per la comparazione dei fenomeni linguistico-culturali ora ricordati. Oltre a queste competenze, al completamento del percorso di studi, lo studente saprà anche utilizzare con profitto i principali strumenti informatici in ambiti specifici quali la realizzazione di contenuti linguistico-culturali su web e social media.

Per conseguire questi obiettivi, il Corso Magistrale (articolato in due curricula) si struttura anzitutto in un blocco di insegnamenti comuni di lingua, letteratura, linguistica italiana storico-comparativa, semiotica, informatica, storia, geografia, pedagogia (questi ultimi tre corsi legati anche alla prospettiva delle specifiche realtà didattiche e culturali delle aree montane), presenti in moduli aggregati (ad esempio, Lingua e Cultura, Linguaggi e Culture) e funzionali all'approccio e all'approfondimento delle discipline.

I curricula consentono una ulteriore specializzazione in due aree distinte.

Il primo è rivolto a chi voglia approfondire lo studio delle lingue, delle culture e letterature moderne, ed eventualmente conseguire la preparazione e i requisiti necessari per l'avviamento alla professione di insegnante nelle lingue inglese e francese. A tale scopo prevede, oltre a queste lingue (obbligatorie) e alle relative letterature, moduli di linguistica generale, didattica delle lingue moderne, storia dell'arte e insegnamenti a scelta.

Il secondo curriculum è maggiormente rivolto alla valorizzazione del patrimonio delle aree montane. In esso è possibile scegliere, oltre alla lingua e letteratura inglese, un'ulteriore lingua comunitaria tra francese, tedesco o spagnolo. Comprende inoltre insegnamenti di tipo teorico, contenuti a carattere gestionale ed economico funzionali alla promozione del patrimonio culturale e ambientale del territorio montano anche secondo le modalità di un turismo innovativo (marketing, seminari specialistici). Gli insegnamenti opzionali, anche in questo caso, permettono di ottimizzare l'esperienza del discente. Arricchisce il percorso uno stage che potrà essere svolto in Italia o all'estero.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Nel loro complesso, gli insegnamenti del Corso concorrono a sviluppare le seguenti conoscenze e forme di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze linguistiche di livello elevato in relazione all'ascolto, lettura, della produzione orale e scritta (livello superiore a C1) in due lingue europee; la conoscenza della lingua al livello richiesto si riferisce anche alla comprensione della teoria e della critica della traduzione. - sviluppo del senso critico, con attenzione alle tipologie testuali e alle caratteristiche retorico-stilistiche, e alla contestualizzazione dei testi - conoscenze relative alle teorie del linguaggio e dei processi di significazione - comprensione delle dinamiche e del ruolo di un'area territoriale e dei suoi contesti morfologici storici, sociali e artistici - conoscenze relative ai contesti educazionali specifici e alla didattica delle lingue e delle letterature straniere - competenze relative ai principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza - conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee. <p>Queste competenze e conoscenze saranno valutate in più fasi lungo tutto il percorso di studio, attraverso prove pratiche presentate dagli studenti nei corsi che prevedono attività seminariali e applicative e attraverso prove di valutazione scritta e orale previste dai singoli corsi. Inoltre, la prova finale costituisce un importante momento di verifica globale del bagaglio di conoscenze acquisite e delle capacità critiche sviluppate.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati magistrali uniscono elevate competenze in due lingue comunitarie a una formazione che abbraccia anche discipline letterarie, economiche e comunicative, valorizzandone in particolare gli aspetti applicativi. I laureati sono quindi in grado di muoversi con disinvoltura e autonomia in diversi settori del mercato del lavoro (didattica delle lingue, traduzione, area culturale, turistica ed economico-commerciale). Lo studio individuale ha il compito di verificare e rafforzare tali abilità in vista di una trasmissione coerente dei materiali appresi, come del resto lo stage; essi mirano infatti a consolidare articolate capacità di apprendimento interlinguistico e interculturale, di analizzare situazioni, argomentare e risolvere problemi. Le capacità raggiunte vengono valutate in modo globale sulla base dell'intero percorso formativo, durante il quale lo studente deve sapersi inserire in modo proficuo in contesti formativi molto diversi fra loro.</p>

Area linguistica (L-LIN/04, 07, 12, 14)**Conoscenza e comprensione**

conoscenze e competenze di livello elevato in relazione all'ascolto, lettura, della produzione orale e scritta; la conoscenza della lingua al livello richiesto si riferisce anche alla comprensione della teoria e della critica della traduzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie anche alla scelta, durante tutto il percorso, di manuali e testi di livello avanzato (oltre a dispense ad hoc per i temi specialistici), nonché di modelli autorevoli per l'ascolto ed all'utilizzo di opportuni strumenti multimediali, i laureati sono in grado di comprendere e comunicare (anche a livello traduttivo) contenuti culturali e concetti articolati e significativi nelle lingue e culture studiate, con una competenza pari ai livelli più elevati del Quadro Europeo di Riferimento (superiore a C1).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua e cultura francese 1 - Modulo 1 (*modulo di Lingua e cultura francese 1*) [url](#)

Lingua e cultura francese 2 [url](#)

Lingua e cultura inglese 1 - Modulo 1 (*modulo di Lingua e cultura inglese 1*) [url](#)

Lingua e cultura inglese 2 [url](#)

Lingua e cultura tedesca 1 [url](#)

Lingua e cultura tedesca 2 [url](#)

Area letteraria (L-LIN/03, 10)**Conoscenza e comprensione**

Conoscenze volte allo sviluppo del senso critico, con attenzione alle tipologie testuali e alle caratteristiche retorico-stilistiche in relazione alla loro spendibilità sul piano comunicativo e argomentativo, concepite in sinergia con gli eventi storici cui sono connesse e con le tradizioni letterarie, culturali e artistiche europee. Sul piano della comprensione, l'attenzione si focalizza sul potenziale di significazione critica dei saperi letterari, individuandone la funzione anche in ambiti professionali eterogenei

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si favorisce la capacità di comprendere come le opere analizzate si inseriscano in un contesto storico letterario congruente, facendone emergere l'attualità anche in chiave di comunicazione e valorizzazione culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua e cultura francese 1 - Modulo 2 (*modulo di Lingua e cultura francese 1*) [url](#)

Lingua e cultura inglese 1 - Modulo 2 (*modulo di Lingua e cultura inglese 1*) [url](#)

Metodologie di analisi linguistica e semiotica (L-FIL-LET/12, M-FIL/05)**Conoscenza e comprensione**

Conoscenze relative alle teorie del linguaggio, dei processi di significazione, di strutturazione e della costruzione identitaria soprattutto con riferimento a specifici popoli e aree territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La comprensione di tali elementi, nella loro complessità e ricchezza, consente di avere una visione ampia e coerente delle aree culturali e linguistiche e di saper quindi essere in grado di mettere in risalto a livello comunicativo le peculiarità di queste zone, affinando le procedure di indagine critica e quindi le potenzialità di sviluppo progettuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Linguaggi, storia e culture - Modulo 2: Il territorio alpino: lingue, popoli, identità (*modulo di Linguaggi, storia e culture*) [url](#)
Semiotica del turismo [url](#)

Area storico-geografica e artistica (M-STO/02, M-GGR/02, L-ART/01)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze relative al ruolo di un'area territoriale e dei suoi contesti morfologici storici, sociali, artistici (insegnamenti di area artistica presenti nel curriculum linguistico-letterario e opzionabili per il curriculum volto alla promozione delle aree montane) ed economici con particolare riferimento alla capacità di porre in relazione contesti locali ed europei relativamente a specifici nuclei tematici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Consequente comprensione delle trasformazioni e progressi dei territori e delle loro percezioni e rappresentazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Comprendere il territorio montano: arte e architettura [url](#)

Linguaggi, storia e culture - Modulo 1: Comprendere il territorio montano: la storia (*modulo di Linguaggi, storia e culture*) [url](#)

Area dell' educazione ambientale (M-PED/01, BIO/07)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze relative a teorie e prassi dell'educazione ambientale (environmental education, education for sustainable development,) in riferimento alle aree di interesse del corso di studi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppo delle competenze riguardo la sostenibilità degli ecosistemi, dei processi produttivi e delle culture espresse dalle comunità umane delle diverse bioregioni di riferimento

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Sistema montagna - Modulo I: Best practices (*modulo di Sistema montagna*) [url](#)

Sistema montagna - Modulo II: Responsible tourism ed educazione ambientale (*modulo di Sistema montagna*) [url](#)

Area linguistico-teorica e didattica delle lingue (L-LIN/01, 02)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze relative alla storia del pensiero linguistico, al mutamento delle lingue, alle variazioni linguistiche, al plurilinguismo e al contatto linguistico, oltre che alle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche e alle dinamiche, anche in senso pragmatico, della didattica delle lingue.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Maggiore comprensione delle modalità in cui si sviluppano e apprendono le lingue, oltre a una ottimizzazione dell'apprendimento e una implementazione di strategie didattiche efficaci.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didattica delle lingue moderne [url](#)

Linguistica generale [url](#)

Area "turistico-promozionale" (M-FIL/06, SECS-P/08, ING-IND/15, seminari)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze relative alla storia delle idee, del marketing, della gestione di eventi e di tematiche quali quella dell'accessibilità, oltre che a competenze tecniche (informatica e seminari)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Possono rendere i discenti in grado di comprendere le dinamiche dell'accoglienza in senso culturale ed economico e quindi di realizzare una efficace promozione del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Promuovere le aree montane: Strumenti multimediali [url](#)

Turismo e promozione del territorio montano [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Comprendere l'orizzonte culturale, in senso letterario, storico e linguistico-comunicativo è un elemento fondamentale nell'apprendimento di una lingua straniera. Anche attraverso l'apporto teorico e la riflessione meta-linguistica (sviluppata all'interno dei moduli di lingua, negli insegnamenti di area teorica, di analisi linguistica e semiotica, come anche in quelli dell'area relativi alla didattica della lingua e a quella storico-geografica e artistica) i laureati sono abituati a riflettere e sviluppare opinioni critiche personali sui diversi aspetti, anche etici, dei processi di comunicazione (ivi inclusa quella di carattere letterario) e promozione come anche sulla realtà culturale, socio-economica dei paesi di cui hanno studiato le lingue e del territorio oggetto di studio. L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare mediante la partecipazione ad attività didattiche che prevedano un contributo attivo dello studente (interventi orali in sede di seminari, presentazione di papers, elaborazione di mini-progetti) e avrà il suo maggiore momento di verifica nella redazione e discussione della tesi di laurea.

Abilità

I laureati sono in grado di comprendere e comunicare contenuti culturali e concetti articolati e significativi nelle lingue studiate, con una competenza pari ai livelli più elevati (superiore al C1) del Quadro Comune Europeo di Riferimento, padroneggiando un linguaggio tecnico adeguato, sia nella comunicazione scritta che in quella orale, sia nel relazionarsi con specialisti del settore, sia nella comunicazione con non esperti. Riescono a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta e parlata, inclusi i testi più complessi, anche di carattere specialistico; sanno presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al

comunicative	contesto e con una struttura logica efficace. Per quanto concerne più direttamente l'indirizzo di stampo linguistico-letterario, i laureati sono altresì in grado di utilizzare flessibilmente tali competenze linguistiche (articolando opportunamente i livelli di complessità lessicale, sintattica e grammaticale) al fine di renderle efficaci nella didattica rivolta a studenti in fase di apprendimento. La padronanza di queste abilità viene conseguita sia all'interno dei corsi di lingua, come anche attraverso la partecipazione alle discussioni ed alle attività di presentazione orale all'interno dei corsi. L'adattamento alle diverse situazioni del mondo lavorativo è garantito dai corsi a carattere seminariale e dalle esperienze di stage e tirocinio.
Capacità di apprendimento	<p>Al completamento del percorso, i laureati magistrali hanno sviluppato capacità di apprendimento tali da poter proseguire in autonomia un successivo percorso di studi o attività di auto-aggiornamento anche in campo professionale. La natura articolata del percorso offerto, che affianca lo studio tradizionale di contenuti e discipline ad esperienze dirette e sul campo, permette agli studenti, in chiave autoriflessiva, di impadronirsi di competenze metacognitive sui propri processi di apprendimento, imparando a governarli autonomamente.</p> <p>Oltre a ciò, il percorso di studi offre numerosi strumenti per sviluppare e affinare la capacità di apprendimento, grazie alle numerose verifiche in itinere proprie degli insegnamenti linguistici, ad attività e seminari pratici, all'arricchimento teorico previsto all'interno del Corso di Studi. Oltre alle verifiche effettuate durante gli esami, un ulteriore momento di verifica complessiva è costituito dalla prova finale, che è occasione formativa di approfondimento delle capacità di analisi, di elaborazione e di produzione (scritta o orale) dei materiali acquisiti, e che costituisce un necessario momento di accertamento delle conoscenze linguistiche e culturali del candidato in tutte le lingue studiate.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

31/01/2017

Si tratta di un lavoro (in forma di relazione su un tema specifico connesso con le attività formative svolte nel Corso di Laurea Magistrale o di ricerca teorica o sperimentale) elaborato in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore. Modalità e linee-guida generali per la stesura sono dettagliate nel regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

16/06/2020

La Commissione dell'esame finale di laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento con proprio decreto nel quale sono anche indicati la data della seduta di laurea, l'elenco degli studenti ammessi alla prova finale, i nominativi dei relatori e degli eventuali secondi relatori e/o correlatori e la composizione della Commissione. Quest'ultima è costituita da almeno 7 componenti rappresentati, in maggioranza, da professori e ricercatori in ruolo presso l'Università della Valle d'Aosta; possono poi farne parte i docenti a contratto e i cultori delle discipline delle materie previste dal corso di studio. Il Presidente della Commissione viene individuato tra i professori di prima fascia e di seconda fascia di ruolo.

Il ruolo di relatore della prova finale può essere ricoperto da ogni docente, anche a contratto, titolare o incaricato di un insegnamento o di modulo di insegnamento presente nel piano di studi. Il relatore è colui con il quale il laureando ha

concordato l'argomento della tesi. Se la natura dell'argomento affrontato nella tesi è tale da essere idoneo ad approcci interdisciplinari, il relatore può proporre un secondo relatore competente per le aree disciplinari coinvolte. Nel caso in cui, invece, l'argomento della tesi sia pertinente ad attività legate allo stage svolto dallo studente, il relatore può essere affiancato da un tutor proveniente dall'ente presso il quale lo studente ha svolto lo stage che assumerà il ruolo di secondo relatore. Nell'ipotesi in cui lo studente non riesca ad individuare un relatore per la propria prova finale, il Direttore di Dipartimento provvede ad assegnarne uno d'ufficio.

Al relatore compete di indirizzare lo studente verso la modalità più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti e di verificare la coerenza tra contenuti e tipologia di tesi scelta. E' poi cura del relatore assicurare la correttezza epistemologica e metodologica delle procedure euristiche utilizzate nella stesura dell'elaborato.

L'eventuale correlatore viene nominato dal Direttore di Dipartimento. La sua funzione è essenzialmente quella di acquisire gli elementi caratterizzanti l'elaborato finale, di cui non contribuisce alla stesura, e valutare il contributo personale del candidato. Il correlatore, se nominato, fornisce il proprio parere alla Commissione prima della formulazione del voto e partecipa alla discussione dello specifico elaborato.

La discussione dell'elaborato da parte dello studente si svolge in seduta pubblica, ha luogo di fronte alla Commissione e può prevedere il ricorso a supporti multimediali. L'elaborato oggetto di discussione può essere redatto, a scelta dello studente, in lingua italiana, francese, in una lingua che sia parte del suo curriculum universitario o in altra lingua, previo rilascio, in quest'ultimo caso, di apposita autorizzazione da parte del Direttore di Dipartimento. Di norma, la lingua usata per la presentazione orale dell'elaborato dovrà essere diversa da quella in cui esso è stato redatto.

In caso di esito positivo della prova finale, la Commissione attribuisce alla prova stessa un punteggio massimo di 12 punti. Tale punteggio si somma al punteggio base costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami, espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0,5).

Il curriculum formativo è ritenuto particolarmente significativo nel caso sia riscontrabile almeno uno dei seguenti elementi:

- attività di stage curriculari senza attribuzione di CFU;
- conclusione del percorso di studi in corso.

Per ciascuno dei suddetti elementi, la Commissione aggiunge al punteggio complessivo 1 punto.

In caso di mancata presentazione del candidato alla discussione, ritiro o esito negativo della prova finale, lo studente, al fine del conseguimento del titolo, dovrà ripetere la stessa a partire dalla prima sessione utile successiva.

La verifica finale si intende superata con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato raggiunga o superi il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire all'unanimità la lode. La Commissione può, altresì, giudicare all'unanimità la tesi degna di menzione.

In caso di comprovato plagio, la Commissione si riserva di non ammettere il candidato all'esame di laurea e di segnalare il nominativo dello studente alle competenti autorità accademiche.

A conclusione della prova finale, una volta assegnato il punteggio dalla Commissione, il Presidente della stessa proclama il candidato "Dottore Magistrale in Lingue e culture per la promozione delle aree montane" specificando il punteggio di laurea, l'eventuale assegnazione della lode e le motivazioni della menzione.



▶ QUADRO B1 | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.univda.it/servizi/segreteria-studenti/piani-di-studio/>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-lingue-e-cultu>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-lingue-e-cultu>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-lingue-e-cultu>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno di

Comprendere il territorio montano: arte

1.	L-ART/01	corso 1	e architettura link			6	45	
2.	L-LIN/02	Anno di corso 1	Didattica delle lingue moderne link			6	45	
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Hôtellerie e organizzazione delle imprese turistiche link			6	45	
4.	L-LIN/04	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo 1 (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link	RIGAT FRANÇOISE	PO	8	60	
5.	L-LIN/03	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo 2 (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link	LOCATELLI FEDERICA	PA	8	60	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua e cultura inglese 1 - Modulo 1 (<i>modulo di Lingua e cultura inglese 1</i>) link			8	60	
7.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Lingua e cultura inglese 1 - Modulo 2 (<i>modulo di Lingua e cultura inglese 1</i>) link	GRANDI ROBERTA	RD	8	60	
8.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua e cultura tedesca 1 - Modulo 1 (<i>modulo di Lingua e cultura tedesca 1</i>) link	GIACOMA LUISA	PA	8	60	
9.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua e cultura tedesca 1 - Modulo 2 (<i>modulo di Lingua e cultura tedesca 1</i>) link	BALBIANI LAURA	PA	8	60	
10.	M-STO/02	Anno di corso 1	Linguaggi, storia e culture - Modulo 1: Comprendere il territorio montano: la storia (<i>modulo di Linguaggi, storia e culture</i>) link	BIANCHI PAOLA	RU	6	45	
11.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	Linguaggi, storia e culture - Modulo 2: Il territorio alpino: lingue, popoli, identità (<i>modulo di Linguaggi, storia e culture</i>) link	RAIMONDI GIANMARIO	PA	6	45	
12.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Linguistica generale link			6	45	
13.	M-FIL/05	Anno di corso 1	Semiotica del turismo link	LANDOLFI PETRONE GIUSEPPE	RU	6	45	
		Anno	Turismo e promozione del territorio montano - Modulo 1: Idee di turismo e					

14.	M-FIL/06	di corso 1	cultura dell'accoglienza (<i>modulo di Turismo e promozione del territorio montano</i>) link	6	45
15.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Turismo e promozione del territorio montano - Modulo 2: Marketing del turismo (<i>modulo di Turismo e promozione del territorio montano</i>) link	6	45



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/concessione-aule/schede-aule/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/concessione-aule/schede-aule/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Ateneo

Link inserito: <http://www.univda.it/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di Ateneo



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di Orientamento in ingresso sono programmate e organizzate dalla Commissione Orientamento di Ateneo, composta dal Delegato rettorale all'Orientamento e dai Coordinatori dei Corsi di studio o loro delegati, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Orientamento della Direzione generale di Ateneo.

La Commissione elabora un piano annuale delle attività che comprende iniziative di orientamento rivolte agli studenti organizzate sia presso l'Ateneo (es. open day, accoglienza matricole), sia presso le Scuole secondarie di II grado (es. incontri di presentazione del sistema universitario, lezioni tenute da docenti dell'Università), nonché la partecipazione a fiere e saloni dell'orientamento promosse da altri enti. L'Ufficio Comunicazione e Orientamento è altresì disponibile per colloqui individuali e consulenze con singoli futuri studenti.

Gli studenti non comunitari residenti all'estero o gli studenti con titolo di accesso conseguito all'estero sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti (diritto-studio@univda.it) per colloqui individuali volti a esaminare le singole situazioni. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link

<https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-stranieri-o-con-titolo-di-studioconseguito-alleestero/>.

Gli studenti con disabilità o con DSA interessati all'immatricolazione sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti per un primo confronto in merito ai possibili interventi, ai servizi di supporto erogabili e alle procedure per farne richiesta. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link

<https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-disabili/>.

Descrizione link: Servizi orientamento

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di tutorato sono affidate ai professori e ai ricercatori di ruolo del Corso di studi e sono finalizzate a supportare gli studenti durante tutto il percorso di studio, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli. In particolare, i docenti tutor forniscono informazioni specifiche sul Corso di studi, sulle competenze necessarie per frequentare gli insegnamenti e sui metodi di studi, assistono gli studenti nell'elaborazione delle scelte individuali previste dal piano di studi e monitorano l'avanzamento della carriera degli studenti.

Gli studenti con disabilità o con DSA sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti (diritto-studio@univda.it) per un confronto in merito ai servizi di supporto erogabili, ai possibili ausili o modalità differenziate per lo svolgimento delle prove di esame e alle procedure per farne richiesta. Le richieste degli studenti sono sottoposte alla valutazione del Delegato rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-disabili/>.

Descrizione link: Servizi tutorato

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/tutorato/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università promuove lo svolgimento di tirocini da parte degli studenti per favorire l'acquisizione di competenze attraverso la realizzazione di attività pratiche e agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro. L'Università collabora con enti e imprese per offrire agli studenti l'opportunità di effettuare un tirocinio coerente con il proprio percorso formativo. Lo studente interessato può valutare le proposte di tirocinio segnalate dall'Ateneo oppure attivarsi tramite canali autonomi. Per l'attivazione del tirocinio, l'Università e l'ente ospitante stipulano un'apposita convenzione e un "progetto informativo e di orientamento", nel quale sono descritti il settore di inserimento e le caratteristiche dell'ente ospitante, sono dettagliati gli obiettivi dello stage e sono esplicitate le conoscenze e le competenze da acquisire. Durante l'attività di stage, lo studente è seguito sia da un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale) sia da un docente dell'università (tutor universitario); il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di tirocinio è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università promuove la realizzazione di periodi di studio e/o tirocinio all'estero durante la carriera dei propri studenti, mediante l'adesione al programma ERASMUS+, nonché attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione con enti e/o Atenei stranieri, anche finalizzati al conseguimento di un doppio titolo di studio. L'Università incoraggia i propri studenti a effettuare esperienze all'estero offrendo loro la possibilità di concorrere per l'assegnazione di apposite borse di mobilità. Il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di tirocinio è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo.

Descrizione link: Servizi Mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	11/09/2018	solo italiano
	Stati	University of Louisville			solo

2	Uniti	(Kentucky)	19/06/2018	italiano
3	Svizzera	Universität Bern	08/01/2018	solo italiano
4	Svizzera	Université de Neuchâtel	08/05/2018	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

16/06/2020

L'Università garantisce ai propri laureati la possibilità di svolgere, entro i 12 mesi successivi al conseguimento del titolo, tirocini post lauream finalizzati a favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il tirocinio è svolto sulla base di apposite convenzioni stipulate tra l'Università, in qualità di soggetto promotore, e l'ente ospitante. Durante l'attività di tirocinio, in Italia o all'estero, il laureato è seguito da un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale), responsabile dell'attuazione del progetto formativo, e da un docente dell'Università (tutor universitario). Il supporto amministrativo per lo svolgimento del tirocinio post lauream è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (placement@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/tirocinio-extracurriculare/>. L'Università veicola ai propri studenti e laureati informazioni relative alla ricerca e alla selezione del personale pervenute da aziende interessate alle professionalità formate dall'Ateneo. Grazie all'adesione al Consorzio ALMALAUREA, l'Università garantisce altresì alle aziende la possibilità di accedere alla Piattaforma Placement e usufruire dei relativi servizi, tra cui la consultazione dei curricula vitae dei propri laureati che hanno concesso l'autorizzazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/>.

Descrizione link: Servizi accompagnamento al lavoro

Link inserito:

<https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/collegato-lavoro-piattaforma-placement/>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

03/02/2020

Descrizione link: Servizi aggiuntivi e iniziative disponibili in Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/studente/servizi-online-di-rete-locale-e-wifi/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

16/06/2020

L'Università acquisisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e, in particolare, sui singoli insegnamenti/moduli, sull'organizzazione del corso di studio e sulle prove desame, sulla generalità dei servizi amministrativi e di supporto. La rilevazione avviene in modalità online. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link

<https://www.univda.it/servizi/questionari-e-sondaggi/studenti/valutazione-della-didattica/>

Gli esiti delle rilevazioni, oltre ad essere oggetto di analisi da parte degli Organi di Ateneo nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità, sono pubblicati in forma aggregata sul sito di Ateneo. Gli esiti dell'ultima rilevazione sono disponibili al link indicato.

Descrizione link: Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti

Link inserito:

<https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/esiti-rilevazioni-opinioni-studenti/esiti-a-a-2018-2019/>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

16/06/2020

L'Università rileva il grado di soddisfazione dei propri laureati per il tramite delle indagini svolte dal Consorzio ALMALAUREA. Gli esiti delle ultime rilevazioni sono reperibili al link indicato.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/02/2020

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

03/02/2020

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

03/02/2020

Descrizione link: Informazioni su attivazione degli stage

Link inserito:

<https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/lo-stage-curriculare/come-si-attiva/corso-di-laurea-magistrale-in-lingue-lm37>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/06/2020

L'Università, in coerenza con quanto previsto dal sistema nazionale di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA), ha approvato un proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), intesa come grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, di ricerca e di terza missione. Tale sistema rappresenta l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività dell'Università e richiede il coinvolgimento attivo degli studenti e di tutto il personale dell'Ateneo. Il sistema di AQ tiene altresì conto di quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione delle performance (SMVP) dell'Università. Nel documento allegato sono indicati gli Organi e le Strutture di Ateneo coinvolti nel sistema di AQ con relativi compiti. Il regolare e adeguato svolgimento delle attività previste dal sistema di AQ è monitorato e supportato dal Presidio della Qualità di Ateneo; il supporto amministrativo è assicurato dall'Ufficio Offerta formativa e Qualità della Direzione generale di Ateneo.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link indicato.

Descrizione link: Presidio della Qualità

Link inserito: <https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di AQ

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/06/2020

Conformemente a quanto previsto dal sistema di AQ di Ateneo, l'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di studio sono ripartite tra la Commissione SUA-CdS, i Consigli didattici di Corso di studio, la Commissione paritetica docenti-studenti e, infine, il Consiglio di Dipartimento, così come risulta dal dettaglio dei compiti attribuiti ai predetti Organismi illustrati nel documento allegato nel Quadro D1.

Il gruppo di gestione AQ del corso di studi in Lingue e Culture per la promozione delle aree montane è la Commissione SUA, composta dal coordinatore, da due docenti del Corso di Studio e dal rappresentante degli studenti. Nel corso di incontri periodici stabiliti in base ad un calendario dei lavori, la commissione valuta l'idoneità e l'efficacia delle iniziative in programma, individua i punti di forza e debolezza del percorso attuale e indica le azioni correttive da effettuare (Monitoraggio annuale e riesame ciclico).

Inoltre, in base anche alle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo, si occupa di aggiornare gli obiettivi della formazione e l'offerta formativa; raccoglie ed analizza i dati e le indicazioni fornite da altri organi di Ateneo, dal Consiglio di corso di studi, dagli studenti e da altri attori di Ateneo (ad esempio ufficio mobilità e stage) al fine di produrre un quadro il più completo e dettagliato possibile.

Descrizione link: Commissione SUA-CdS

Link inserito:

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/gli-organi-di-dipartimento/commissione-sua-cds-del-corso-d>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

01/07/2020

La programmazione dei lavori e le principali scadenze per attuazione delle iniziative sono sinteticamente riportate nell'allegato documento predisposto dal Presidio della Qualità denominato "Mappatura dei processi di AQ".

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mappatura dei processi di AQ

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

03/02/2020

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

03/02/2020

In allegato il documento di progettazione del Cds

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

03/02/2020